
Procedura per la Pubblicità/Promozione della Certificazione ed Uso dei Marchi di Certificazione

1. RIFERIMENTI

- 1.1. ISO/IEC 17065: Valutazione di Conformità – Requisiti degli Enti Certificatori di Prodotti, Processi e Servizi (ultima revisione)
- 1.2. BRC004: Requisiti per gli Enti di Certificazioni che offrono Certificazioni in Base ai Criteri degli Standard Globali BRCGS
- 1.3. Standard Globale BRCGS per la Sicurezza Alimentare (ultima edizione)
- 1.4. Standard Globale BRCGS per il Packaging ed i Materiali per il Packaging (ultima edizione)
- 1.5. Standard Globali BRCGS sulle “Position Statements” pubblicate e Note Guida (ultima edizione)
- 1.6. Criteri per gli Organismi di Certificazione SQF (ultima edizione)
- 1.7. Criteri per gli Auditor SQF (ultima edizione)
- 1.8. Codice SQF (ultima edizione)
- 1.9. Regolamento Generale GLOBALG.A.P. 1^a, 2^a e 3^a Parte – Norme Generali (ultima edizione)
- 1.10. Addendum alle Norme Generali GLOBALG.A.P. per la Sicurezza dei Prodotti Agricoli (ultima edizione)
- 1.11. Integrazione alla Norma GLOBALG.A.P. per la Sicurezza dei Prodotti Armonizzati Regolamento Generale (ultima edizione)
- 1.12. Regolamento generale GLOBALG.A.P. Chain of Custody (ultima edizione)
- 1.13. Integrazione al regolamento GLOBALG.A.P. per la Sicurezza della Manipolazione dei Prodotti Agricoli (ultima edizione)
- 1.14. Norma PJRFSI per la Sicurezza della Canapa (ultima edizione)
- 1.15. Programma di Certificazione Global Standard per la Norma Gluten-Free (ultima versione)
- 1.16. Accredito FSMA per gli organismi di certificazione di terza parte che eseguono audit sulla sicurezza alimentare e rilasciano certificazioni (ultima regola)
- 1.17. FSMA: Requisiti del Programma di Certificazione FSVP e di Terza Parte (TPP)
- 1.18. Manuale di Gestione del Programma CanadaGAP (ultima versione)
- 1.19. Norma Leaf Marque (ultima versione)
- 1.20. Programma di Certificazione Master Standard GRMA 455 (ultima versione)

2. MARCHI BRCGS

- 2.1 Il Logo della Directory BRCGS è di proprietà di BRCGS ed il Fornitore non ottiene alcun diritto di proprietà sui Marchi. L'uso del Logo BRC da parte di un Fornitore Certificato è volontario.
- 2.2 I Loghi BRCGS vengono emessi direttamente dal team Directory Service di BRCGS solo dopo il completamento e l'invio, da parte del Fornitore, del Modulo di Autorizzazione all'Utilizzo del Logo.

- 2.3 I Fornitori devono mantenere invariate le specifiche del Logo, così come indicate dalla guida BRCGS. I Fornitori non possono in alcun modo modificare, né alterare, il design del Logo. Il Fornitore non è autorizzato ad utilizzare una copia del Logo scannerizzata in bassa risoluzione. Il Logo non può essere tradotto né declinato in nessun'altra lingua.
- 2.4 Il Fornitore non è autorizzato ad utilizzare il Logo nella parte interna e/o esterna del packaging.
- 2.5 Il Logo dovrà comparire una volta sola su ogni documento e non potrà essere utilizzato come design distintivo su nessun materiale commerciale relativo al Fornitore.

3. MARCHIO GLOBALG.A.P.

- 3.1 GLOBALG.A.P. è titolare del marchio "GLOBALG.A.P.", ovvero del termine "GLOBALG.A.P.", del logo GLOBALG.A.P. e del suo logo a forma di "G" che, insieme, formano il "Marchio GLOBALG.A.P.
- 3.2 I prodotti provenienti da attività certificate non dovranno essere etichettati, contrassegnati o descritti in modo tale da sottintendere che soddisfino specifici criteri in materia di sicurezza alimentare.
- 3.3 La certificazione accordata dà diritto al produttore/società di distribuire e commercializzare i propri prodotti con il marchio e, ove applicabile, con il codice QR solo se i prodotti sono stati registrati dall'OdC e sono prodotti, manipolati o commercializzati presso un sito di produzione o un impianto di produzione registrato dall'OdC, e sono in piena conformità con questa norma.
- 3.4 Il produttore utilizzerà il marchio e/o il codice QR solo in relazione ai prodotti conformi ai requisiti del sistema GLOBALG.A.P.. Qualora i produttori certificati che non abbiano aderito volontariamente al sistema GLOBALG.A.P. utilizzino il logo GLOBALG.A.P. e/o il logo a forma di "G", questi dovranno essere utilizzati in combinazione con il GGN corrispondente.
- 3.5 Il marchio GLOBALG.A.P. non dovrà mai comparire sul prodotto, sull'imballaggio destinato ai consumatori, né sui prodotti destinati al consumo da parte dell'uomo, né presso il punto vendita, ove risulti in diretta connessione con i singoli prodotti.
- 3.6 Il codice QR potrà comparire sul prodotto, sull'imballaggio del consumatore o presso il punto vendita, dove risulti in diretta connessione con i prodotti certificati.
- 3.7 I produttori potranno utilizzare il marchio GLOBALG.A.P. solo su pallet che contengono esclusivamente prodotti certificati GLOBALG.A.P., e che NON figureranno presso il punto vendita.
- 3.8 I produttori certificati GLOBALG.A.P. potranno utilizzare il marchio GLOBALG.A.P. e il codice QR nella comunicazione business-to-business e ai fini della tracciabilità, differenziazione o identificazione on-site presso il sito di produzione.
- 3.9 I rivenditori, i produttori e le altre organizzazioni che abbiano sottoscritto l'adesione volontaria a GLOBALG.A.P. potranno utilizzare il marchio in stampe promozionali, siti web, flyer, biglietti da visita, hardware e dispositivi elettronici (non potrà apparire come un'etichetta direttamente collegata a prodotti certificati), nonché nella comunicazione business-to-business.
- 3.10 Gli organismi di certificazione riconosciuti da GLOBALG.A.P. potranno utilizzare il marchio nel materiale promozionale relativo alle loro attività di certificazione

GLOBALG.A.P., nelle comunicazioni business-to-business e sui certificati GLOBALG.A.P. rilasciati. Potranno, inoltre, utilizzare il codice QR sui certificati GLOBALG.A.P. rilasciati.

- 3.11 Non è consentito utilizzare il marchio GLOBALG.A.P. su articoli promozionali, articoli di abbigliamento o accessori di qualsiasi tipo, borse di qualsiasi tipo o articoli per la cura della persona, o in relazione a servizi di vendita al dettaglio.
- 3.12 È consentito utilizzare il marchio GLOBALG.A.P. sui mangimi certificati Compound Feed Manufacturing (CFM), sui materiali di germoprodotti vegetali certificati GLOBALG.A.P., sugli articoli per l'acquacoltura certificati IFA (ad es.: ovuli, piantine, ecc.) e sui capi per l'allevamento certificato IFA (e. g.: pulcini), che vengono utilizzati come materia prima per la produzione dei prodotti finali (come indicato nell'"Elenco dei prodotti GLOBALG.A.P."), e che non sono destinati alla vendita ai consumatori finali; inoltre, non appariranno nel punto di vendita destinato ai consumatori finali.

4. MARCHI SQF

- 4.1 La SQFI è proprietaria del Logo e dello Contrassegno di Qualità SQF Quality Shield ed il Fornitore non ottiene alcun diritto di proprietà sui Marchi. L'uso dei Marchi SQF da parte di un Fornitore Certificato è volontario.
- 4.2 PJRFSI fornisce ai Fornitori Certificati un file digitale dei marchi SQF, a seconda dei casi (Cfr. 2.3 e 2.4 di seguito). I Fornitori possono utilizzare e riprodurre i Marchi SQF solo nel rispetto di questa Procedura e delle regole d'uso SQF, definite nell'ultima edizione del codice SQF, che sono state ideate per valorizzare e proteggere l'integrità dei Marchi SQF. Per l'uso dei Marchi non è prevista alcuna quota, oltre il corrispettivo già stabilito per ottenere e mantenere la certificazione.
- 4.3 Logo SQF: I Fornitori Certificati ai sensi del codice SQF, dietro certificazione e per tutta la sua durata, *con il consenso di PJRFSI*, possono utilizzare il logo SQF sulla documentazione e sui materiali di pubblico utilizzo, *ad eccezione* delle confezioni dei prodotti.
- 4.4 Contrassegno di Qualità SQF: Solo i Fornitori certificati ai sensi del Codice Qualità SQF, dietro certificazione e per tutta la sua durata, *con il consenso di PJRFSI*, potranno utilizzare il Contrassegno di Qualità SQF sulle confezioni dei prodotti.

5. FSMA: FSV/TPP

- 5.1 Il logo FDA è destinato all'uso ufficiale dello stesso da parte della Food and Drug Administration (FDA) degli Stati Uniti, e non all'uso su materiali destinati al settore privato. L'uso non autorizzato del logo FDA è una violazione della legge federale, soggetta a responsabilità civile e/o penale.
- 5.2 Il logo PJRFSI può essere utilizzato nel rispetto di quanto indicato nella seguente Sezione 7.

6. LOGO CANAPA

- 6.1 Il Marchio PJRFSI Canapa è di proprietà di PJRFSI e il Fornitore non ottiene alcun diritto di proprietà su di esso. L'uso del Marchio PJRFSI da parte del Fornitore è volontario.
- 6.2 Su richiesta, PJRFSI fornisce al Fornitore un file in formato digitale del Marchio PJRFSI. Il Fornitore potrà utilizzare e riprodurre il Marchio PJRFSI solo in conformità a quanto

indicato nella presente Procedura, che ha lo scopo di tutelare l'integrità e valorizzare il Marchio PJRFSI. Per l'utilizzo del Marchio non è previsto alcun costo aggiuntivo rispetto ai costi per l'ottenimento e il mantenimento della certificazione.

- 6.3 In seguito al conseguimento, e per tutta la durata della certificazione, previa approvazione di PJRFSI, il Fornitore Certificato potrà utilizzare il marchio PJRFSI Cannabis su documenti, materiali e siti web utilizzati per il pubblico. Il Marchio PJRFSI Canapa non potrà essere utilizzato negli imballaggi dei prodotti.
- 6.4 Il logo Canapa deve essere riprodotto in una dimensione che renda tutte le caratteristiche del marchio chiaramente distinguibili. Se il Logo viene riprodotto in monocromia, il colore dovrà essere nero o bianco, e dovrà fornire un contrasto sufficiente a rendere il marchio chiaramente identificabile. Il marchio potrà essere utilizzato su sfondo nero, bianco o in colore a tinta unita, ma è preferibile l'uso dello sfondo bianco.
- 6.5 Se riprodotto in policromia, il carattere dovrà essere in blu e verde (RGB Verde #1F4D21 e Blu 200054). Non è consentito utilizzare altri colori nella presentazione del logo, né alterare in alcun modo queste selezioni di colore - come ad esempio incorporare un'altra tonalità, una sfumatura o altre soluzioni.

7. MARCHIO GLUTEN- FREE

- 7.1 I Loghi del Programma di Certificazione Gluten-Free devono essere conformi alla Guida per l'Uso del Marchio GFCP (Gluten-Free Certification Program (GFCP)). Qualsiasi utilizzo del marchio GFCP deve essere approvato dall'Allergen Control Group Inc., prima della produzione/stampa finale. Inviare il modulo e gli elaborati grafici all'indirizzo e-mail labels@glutenfreecert.com
- 7.2 Il Marchio CCA viene utilizzato su licenza per i prodotti venduti in Canada, e sui materiali promozionali correlati. La Canadian Celiac Association (CCA) approva il **Programma di Certificazione Gluten-Free** ed è proprietaria di questo marchio per il mercato canadese.
- 7.3 Il Marchio BEYOND CELIAC viene utilizzato su licenza per i prodotti venduti negli U.S.A., ed il materiale promozionale correlato. BEYOND CELIAC approva il **Programma di Certificazione Gluten-Free**. Il marchio BEYOND CELIAC è di proprietà della National Foundation for Celiac Awareness (NFCA).
- 7.4 Il Marchio GFCP viene utilizzato su licenza per i prodotti venduti al di fuori del Nord America, ed il materiale promozionale correlato. Questo marchio è di proprietà dell'Allergen Control Group Inc.

8. MARCHIO GRMA

- 8.1 La denominazione GRMA, o il logo ufficiale, non dovranno essere travisati o impiegati in modo tale da poter essere fraintesi o risultare diffamatori nei confronti di GRMA. Il logo GRMA non rappresenta un marchio di conformità. Lo schema autorizza l'uso del marchio qualora un organismo di accreditamento riconosciuto IAF accrediti PJRFSI.
- 8.2 PJRFSI segnalerà tempestivamente a GRMA eventuali usi impropri di loghi o marchi autorizzati GRMA, della denominazione GRMA da parte di fornitori certificati o di qualsiasi altra terza parte, per le opportune indagini.
- 8.3 Su richiesta, PJRFSI fornirà al Fornitore un file in formato digitale del Marchio GRMA. Il Fornitore è tenuto ad utilizzare e riprodurre il Marchio GRMA solo nel rispetto delle disposizioni contenute nella presente Procedura, che hanno lo scopo di tutelare l'integrità e valorizzare il Marchio GRMA. Per l'uso del Marchio non sono previsti costi diversi da

quelli per l'ottenimento e il mantenimento della certificazione.

9. MARCHIO CanadaGAP

- 9.1 Il logo CanadaGAP è un marchio di certificazione di proprietà di CanAgPlus utilizzato su licenza da PJRFSI. Il logo non può essere modificato o adattato in nessun modo.
- 9.2 Qualsiasi uso del marchio di conformità del programma CanadaGAP dovrà sempre essere preventivamente approvato da PJRFSI, e non potrà essere utilizzato su prodotti, etichette o imballaggi, o in qualsiasi modo possa suggerire la conformità di un prodotto.
- 9.3 Durante il periodo di sospensione, il partecipante al programma non potrà utilizzare il certificato, il logo del programma o altri marchi, o qualsiasi altro documento o dichiarazione che sia in qualche modo riconducibile alla certificazione relativa allo scopo sospeso.

10. LOGO LEAF Marque

- 10.1 Il logo LEAF Marque è registrato come Marchio Collettivo, cioè solo i membri della "Charity" LEAF possono utilizzarne il logo. Il logo LEAF Marque potrà, quindi, essere utilizzato esclusivamente dagli agricoltori, o dai loro collaboratori, per i prodotti agricoli provenienti dalle aziende agricole che hanno ottenuto l'approvazione a pieno titolo da parte di LEAF Marque. Le colture, o il bestiame, coltivati o allevati da terzi, non soggetti al controllo dell'azienda certificata, su terreni di proprietà dell'azienda agricola certificata, non si qualificano come colture certificate, e pertanto non sono autorizzati ad utilizzare il logo.
- 10.2 Per tutte le aziende che applicano il logo per riprodurlo e/o utilizzarlo su materiale promozionale stampato, e/o facciano riferimento a LEAF Marque per la promozione della propria attività, sarà necessario sottoscrivere il contratto Warranty chain in My LEAF.
- 10.3 Il coltivatore a marchio LEAF non utilizzerà (né autorizzerà o ne darà in licenza ad altri l'uso) il Marchio Collettivo e/o il Logo in modo diverso da quanto previsto nel presente accordo, e non utilizzerà, né autorizzerà o darà in licenza ad altri l'uso di nome, marchio, segno o dispositivi assimilabili confondendoli con il Marchio Collettivo LEAF e/o il Logo.

11. MARCHIO PJRFSI

- 11.1 PJRFSI è proprietaria del Marchio PJRFSI ed il Fornitore non otterrà alcun diritto di proprietà su di esso. L'uso del Marchio PJRFSI, da parte del Fornitore, è volontario.
- 11.2 Su richiesta del Fornitore, PJRFSI fornirà il Marchio PJRFSI in formato digitale. Il Fornitore potrà utilizzare e riprodurre il Marchio PJRFSI solo nel rispetto delle condizioni indicate nella presente Procedura, studiate per proteggerne l'integrità e valorizzarlo. Per l'utilizzo del Marchio non è prevista alcuna quota, oltre il corrispettivo già stabilito per ottenere e mantenere la certificazione.
- 11.3 Il Fornitore Certificato BRCGS, dietro certificazione e per tutta la sua durata, *con il consenso di PJRFSI*, è autorizzato ad utilizzare il Marchio PJRFSI sulla documentazione e sui materiali di pubblico utilizzo, *eccezion fatta per il packaging del prodotto* .

12. MARCHI DEGLI ENTI DI ACCREDITAMENTO

- 12.1 Il Fornitore che desidera utilizzare i Marchi degli Enti di Accredimento di PJRFSI dovrà contattare PJRFSI per consenso e regole per il loro utilizzo.

13. CERTIFICATI DI REGISTRAZIONE

- 13.1 PJRFSI è la sola autorità in grado di garantire i Certificati di Registrazione PJRFSI. Tutti gli attestati, e le copie digitali degli stessi, rimangono di proprietà di PJRFSI.
- 13.2 Gli Attestati di Registrazione, ivi comprese le copie digitali delle certificazioni, dovranno essere restituiti o eliminati in seguito all'emissione di un certificato che sostituisca il precedente, oppure in seguito alla sospensione o cancellazione della certificazione.
- 13.3 Qualora il Fornitore scelga di pubblicare una copia a colori della certificazione sul proprio sito internet, o come parte di una pubblicazione digitale di altro genere, la copia dovrà essere protetta, per evitare eventuali falsificazioni (ad es. impedendo il download o la stampa del file).

14. RESPONSABILITÀ E OBBLIGHI DEL FORNITORE (che comprendono, senza tuttavia limitarsi a quanto segue):

- 14.1 Rivolgere direttamente a PJRFSI eventuali domande relative alla maniera in cui si intenda promuovere la certificazione, o dell'uso che si intenda fare dei Marchi di Certificazione (per Marchi di Certificazione si intendono BRCS, GLOBALG.A.P., SQF, GFCP, CANAPA, GRMA, CanadaGAP, Leaf Marque, PJRFSI e/o qualsiasi Marchio di altri Enti di Accreditamento);
- 14.2 Rispettare integralmente le condizioni d'uso dei Marchi di Certificazione e Promozione della Certificazione stabilite da BRCS, GLOBALG.A.P., SQF, GFCP, CANAPA, GRMA, CanadaGAP, Leaf Marque, PJRFSI, e/o qualsiasi altro Ente di Accreditamento;
- 14.3 Interrompere qualsiasi attività di promozione o utilizzo dei Marchi di Certificazione che potrebbero sollevare ragionevoli obiezioni da parte di BRCS, GLOBALG.A.P., SQF, GFCP, CANAPA, GRMA, CanadaGAP, Leaf Marque, PJRFSI, e/o qualsiasi altro Ente di Accreditamento;
- 14.4 Evitare di promuovere la certificazione o utilizzare i Marchi di Certificazione in maniera tale da provocare una disputa con BRCS, GLOBALG.A.P., SQF, GFCP, CANAPA, GRMA, CanadaGAP, Leaf Marque, PJRFSI o qualsiasi altro Ente di Accreditamento;
- 14.5 Evitare di promuovere la certificazione o utilizzare i Marchi di Certificazione in maniera tale da risultare inaccettabile o fuorviante per il mercato, secondo il giudizio di BRCS, GLOBALG.A.P., SQF, GFCP, CANAPA, GRMA, CanadaGAP, Leaf Marque, PJRFSI, e/o qualsiasi altro Ente di Accreditamento;
- 14.6 Mentre i prodotti del Fornitore sono compresi nello Scopo della Certificazione, la Certificazione BRCS, GLOBALG.A.P., SQF, GFCP, CANAPA, GRMA, CanadaGAP, Leaf Marque indica solamente che il Sistema di Gestione per la Qualità e la Sicurezza Alimentare BRCS, GLOBALG.A.P., SQF, GFCP, CANAPA, GRMA, CanadaGAP, Leaf Marque del Fornitore sia conforme alle attuali ed attinenti Norme BRC. Perciò, quando utilizza i Marchi BRCS, GLOBALG.A.P., SQF, GFCP, CANAPA, GRMA, CanadaGAP, Leaf Marque ed in generale ne promuove la propria Certificazione, il Fornitore non deve esibire la Certificazione a garanzia della sicurezza dei suoi prodotti/servizi, né che i suoi prodotti/servizi siano conformi a tutte le norme relative al settore alimentare;
- 14.7 Operare esclusivamente nei limiti dello scopo del proprio Certificato di Registrazione, ivi compreso il Programma di Registrazione, ed avanzare delle richieste coerenti con lo scopo per cui la certificazione è stata approvata;
- 14.8 Non promuovere la certificazione, né utilizzare i Marchi di Certificazione su biglietti da

visita, insegne, siti web o altri media che facciano menzione di altre filiali, indirizzi di aree e/o prodotti/servizi non coperti dal Certificato di Registrazione, a meno che filiali, aree, prodotti e/o servizi non coperti siano chiaramente identificati come tali;

- 14.9 Non utilizzare i Marchi di Certificazione su alcun tipo di documento legale (ad es., contratti, assegni, rapporti di taratura);
- 14.10 Utilizzare esclusivamente le versioni aggiornate, e senza apportare alcuna modifica, dei Marchi di Certificazione;
- 14.11 Qualora sia necessario fornire copia di qualsiasi documento di certificazione (attestati o report degli audit) ad eventuali parti interessate, è necessario riprodurre integralmente i documenti, o chiedere autorizzazione scritta da parte di PJRFSI;
- 14.12 Assicurarsi che nessun Certificato di Registrazione, report, o parte di essi, venga utilizzato in maniera ingannevole; non utilizzare stralci di report degli audit per promuovere la propria certificazione;
- 14.13 Allo scopo di verificare la propria conformità al Certificato di Registrazione, ed a questa procedura, permettere a BRCGS, GLOBALG.A.P., SQF, GFPC, CANAPA, GRMA, CanadaGAP, Leaf Marque, PJRFSI, e/o loro agenti di poter esaminare in qualsiasi momento beni, prodotti, confezioni, packaging, contenitori, carta intestata, materiale commerciale, ed oggetti simili, che potrebbero portare o indicare i Marchi di Certificazione;
- 14.14 Provvedere al saldo di eventuali sanzioni, imposte da BRCGS, GLOBALG.A.P., SQF, GFPC, GRMA, CanadaGAP, Leaf Marque o PJRFSI, entro i termini indicati o nelle modalità convenute tra le parti; e
- 14.15 In caso di sospensione, ritiro o cancellazione della certificazione, attenersi al regolamento esposto alla Sezione 16.0.

15. CASI IN CUI SI PUO' VERIFICARE LA SOSPENSIONE O IL RITIRO DEI MARCHI DI CERTIFICAZIONE

- 15.1 Qualora PJRFSI decidesse la sospensione del Certificato di Registrazione per la Sicurezza Alimentare di un Fornitore, per tutta la durata della sospensione il Fornitore:
 - Non è autorizzato a presentare sé stesso come proprietario di un Certificato di Registrazione;
 - Non è autorizzato ad utilizzare alcun bene, prodotto, packaging, carta intestata o qualsiasi oggetto che contenga il Logo BRCGS, GLOBALG.A.P., SQF, GFPC, CANAPA, GRMA, CanadaGAP o Leaf Marque, e che possa indicare che il Fornitore sia in possesso di un Certificato di Registrazione BRCGS, GLOBALG.A.P., SQF, GFPC, CANAPA, GRMA, CanadaGAP o Leaf Marque;
 - Come richiesto, deve informare i clienti.
- 15.2 Un Fornitore non è più autorizzato ad utilizzare il Logo se la sua certificazione non viene rinnovata, o viene ritirata, da PJRFSI, ed è responsabile del ritiro del Logo dal proprio parco clienti entro 48 ore dalla notifica del mancato rinnovo o del ritiro.
- 15.3 L'autorizzazione all'uso dei Marchi di Certificazione da parte di un Fornitore sarà:
 - sospesa se la Certificazione del Fornitore verrà sospesa; e/o
 - ritirata se la Certificazione del Fornitore sia ritirata, decaduta o non venga rinnovata.
- 15.4 Le condizioni che portano alla sospensione o al ritiro dell'autorizzazione all'uso dei

Marchi di Certificazione, nei confronti di un Fornitore, comprendono (ma non sono necessariamente limitate a):

- sospensione se un Fornitore viola o non è conforme alle Norme riportate in questo documento;
- sospensione quando un Fornitore utilizza i Marchi di Certificazione in disaccordo con quanto stabilito dal Certificato di Registrazione, e dal Programma di Registrazione;
- ritiro quando un Fornitore utilizza i Marchi di Certificazione in un modo che, secondo BRCGS, SQF, GLOBALG.A.P., GFCP, GRMA, CanadaGAP, Leaf Marque, PJRFSI, e/o un qualsiasi Ente di Accreditamento, sia considerato dannoso nei confronti delle società di Certificazione che emettono i Trade Mark, o siano ingannevoli nei confronti del pubblico o contrari alle disposizioni di legge;
- ritiro quando vengano nominati un liquidatore, un curatore fallimentare, un liquidatore d'ufficio o un liquidatore temporaneo per l'amministrazione dei beni di un Fornitore; nel caso in cui venga ingiunto, o l'unica soluzione sia lo scioglimento dell'azienda del Fornitore (ad eccezione dei casi di fusione o ricostruzione); quando un Fornitore cessi la propria attività o dichiari bancarotta e richieda di poter accedere ad eventuali sgravi per risollevarsi dalla situazione o per contrastare i disagi causati da debitori insolventi, o raggiunga un accordo con i creditori;
- sospensione o ritiro se ritenuto necessario quando un fornitore si rifiuti di interrompere l'uso improprio dei Marchi di Certificazione o della promozione della certificazione; quando persista nella violazione della procedura relativa all'utilizzo dei Marchi di Certificazione e sulla promozione della certificazione; quando l'uso improprio dei Marchi di Certificazione persista in modi diversi; quando non implementi in maniera immediata, e positiva, le necessarie azioni correttive, secondo le istruzioni ricevute.

15.5 In seguito alla sospensione della certificazione, un Fornitore deve interrompere la promozione, ed interrompere l'uso dei Marchi di Certificazione per tutta la durata della sospensione, e deve, a sue proprie spese, isolare tutti i beni, prodotti, confezioni, packaging, contenitori, carta intestata, materiale commerciale e simili, che rechino o indichino i Marchi di certificazione durante tutto il periodo della sospensione.

15.6 In seguito al ritiro della certificazione, un Fornitore dovrà, a proprie spese, distruggere, ritirare, o eliminare i Marchi di Certificazione da tutti i beni, prodotti, confezioni, packaging, contenitori, carta intestata, materiale commerciale e simili, che rechino o indichino detti Marchi. Il Fornitore dovrà, inoltre, restituire a PJRFSI il Certificato di Registrazione in suo possesso, insieme a tutte le copie digitali dei Marchi di Certificazione.

15.7 In seguito al ritiro, o durante il periodo di sospensione della certificazione, un Fornitore non è autorizzato, senza il consenso di PJRFSI, a vendere, o esporre a scopo commerciale, qualsiasi bene o servizio recante i Marchi di Certificazione.

16. AZIONI CORRETTIVE

16.1 In seguito al rilevamento di situazioni in cui la certificazione e/o i Marchi di Certificazione vengano pubblicizzati in modo improprio, PJRFSI attiva immediatamente le procedure per le azioni correttive.

16.2 Un Fornitore non certificato, o un ex Fornitore, scoperto ad utilizzare i Marchi di Certificazione in maniera impropria, riceverà una notifica scritta, tramite posta certificata con avviso di ricevimento, con la richiesta di cessare immediatamente l'attività illecita di promozione della certificazione o l'utilizzo dei Marchi, con una scadenza specifica per l'adeguamento. Qualora l'illecito persista, PJRFSI ne informerà il proprietario dello schema e gli Enti di Accreditamento, e potrebbe denunciare il fatto ad un consulente

legale per i provvedimenti del caso.

- 16.3 Un Fornitore Certificato che violi le norme sulla promozione della certificazione o l'utilizzo dei Marchi di Certificazione, verrà richiamato, tramite nota scritta, come ad esempio un report di nonconformità, una lettera firmata dal Presidente, o altro, a implementare azioni correttive efficaci.
- 16.4 PJRFSI persisterà nella richiesta di azioni correttive, fino ad ottenere un accordo scritto dal Fornitore allo scopo di:
- Cessare immediatamente l'illecito;
 - Informare delle azioni correttive, e le rispettive motivazioni, tutte le eventuali parti lese, in qualsiasi modo o forma, dall'illecito, inviando una copia per conoscenza al Presidente ed al Responsabile del Programma per la Sicurezza Alimentare di PJRFSI.
- 16.5 A discrezione di PJRFSI, le azioni successive possono comprendere: la programmazione di audit speciali di sorveglianza presso lo stabilimento del Fornitore, esaminando anche chi riceve le lettere per le azioni correttive del Fornitore, o altri mezzi che verranno ritenuti opportuni.
- 16.6 In ogni caso, all'incidenza dell'illecito faranno necessariamente seguito degli audit al Fornitore.

17. AVVISI

- 17.1 Qualsiasi avviso o comunicazione destinati ai proprietari degli schemi o ai Fornitori, dovrà essere consegnata direttamente all'interessato oppure, se inviata, dovrà pervenire tramite raccomandata, e-mail o fax all'ultimo indirizzo noto della parte interessata.

18. APPENDICE 1 – MARCHIO DI CERTIFICAZIONE PERRY JOHNSON REGISTRARS FOOD SAFETY, INC. (PJRFSI)

Un Fornitore che desideri utilizzare il Marchio di Certificazione PJRFSI dovrà richiedere una copia esecutiva a PJRFSI. Il Marchio PJRFSI dovrà essere riprodotto in modo che siano chiaramente riconoscibili tutte le sue caratteristiche. Qualora il Marchio dovesse essere riprodotto in monocromia, il colore utilizzato dovrà essere il nero, oppure uno dei colori che contraddistinguono lo stile dell'ente certificatore, nel caso in cui il colore scelto abbia sufficiente contrasto, garantendo così una chiara identificazione del marchio stesso. Qualora si scegliesse di riprodurlo in policromia, i caratteri dovranno essere in PMS 293, mentre i bordi e la mela dovranno essere riprodotti in PMS 185.

